

21 luglio 2014 12:06

 ITALIA: Mediastore Group. Provvedimento Antitrust

Il procedimento messo in atto dall'Autorita' riguardava alcune condotte poste in essere dalla società che vendeva elettronica di consumo (www.digitalaudiovideo.it), consistenti:

A) nell'aver fornito ai consumatori informazioni ingannevoli in merito alla disponibilità ed ai tempi di consegna dei prodotti offerti on line, nonché nell'aver invitato all'acquisto di prodotti ad un determinato prezzo, senza rivelare l'esistenza di prevedibili ragioni ostative alla fornitura degli stessi al prezzo pubblicizzato, entro un periodo ed in quantità ragionevoli in rapporto al prodotto, alla natura ed alle modalità della promozione e al prezzo cui i prodotti venivano offerti;

B) nella mancata predisposizione o esercizio di efficienti sistemi di comunicazione con i consumatori; nella comunicazione di informazioni non veritiere circa lo stato di evasione degli ordini e le effettive prospettive di consegna dei beni acquistati; nell'omessa/ritardata corresponsione del rimborso del prezzo (addebitato al momento dell'accettazione dell'ordine) a fronte della mancata consegna e nella comunicazione di informazioni non veritiere in ordine allo stato di avanzamento delle relative operazioni.

Ciò premesso, le pratiche commerciali oggetto del procedimento sono le seguenti:

A) diffusione di informazioni non veritiere in merito alla disponibilità e ai tempi di consegna dei prodotti offerti in vendita, omissione di informazioni rilevanti circa il modello di business adottato;

B) opposizione di ostacoli all'esercizio di diritti contrattuali dei consumatori.

Per questi motivi l'Autorita' ha così deliberato:

a) che la pratica commerciale posta in essere dalla società Mediastore Group S.r.l., costituisce, per le ragioni e nei limiti esposti in motivazione, una pratica commerciale scorretta ai sensi degli articoli 20, 21, comma 1, lettera b), 22, comma 1, e 23, lettera e), del Codice del Consumo, e ne vieta la diffusione o continuazione.

b) che la pratica commerciale descritta al punto II, lettera B), del presente provvedimento, posta in essere dalla società Mediastore Group S.r.l., costituisce, per le ragioni e nei limiti esposti in motivazione, una pratica commerciale scorretta ai sensi degli articoli 20, 24 e 25, lettera d), del Codice del Consumo, e ne vieta la diffusione o continuazione;

c) di irrogare alla società Mediastore Group S.r.l., relativamente alla pratica A), una sanzione amministrativa pecuniaria di 26.000 € (ventiseimila euro);

d) di irrogare alla società Mediastore Group S.r.l., relativamente alla pratica B), una sanzione amministrativa pecuniaria di 21.000 € (ventunomila euro).

Qui l'intero provvedimento (http://www.agcm.it/trasp-statistiche/doc_download/4395-29-14.html)